



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Il Direttore Generale
dott.ssa Teresa Romei

Area Risorse Umane
sig. Vincenzo Costantini

**Servizio Reclutamento e Gestione Personale
Tecnico-Amministrativo**
dott.ssa Filomena Cesareo

Oggetto: *Concorso pubblico, per esami, per la costituzione di n. 3 rapporti di lavoro subordinato, a tempo indeterminato e pieno, di categoria C – posizione economica 1 - area amministrativa, per le esigenze dell'Università degli Studi di Foggia, di cui n. 1 posto prioritariamente riservato alle categorie di volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 e s.m.i. (Cod. 2/2022).*

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI

il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.1.1957, n. 3 e s.m.i.;

la L. 9.05.1989, n. 168 concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;

la L. 7.08.1990, n. 241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i. ed il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione;

la L. 5.02.1992, n. 104 concernente i principi dell'ordinamento in materia di diritti, integrazione sociale ed assistenza delle persone portatrici di handicap e s.m.i.;

il D.P.C.M. 7.02.1994, n. 174 concernente il *“Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”*;

il D.P.R. 9.05.1994, n. 487 e s.m.i., le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi e le modalità di svolgimento dei pubblici concorsi;

la Legge 15.05.1997, n. 127 e s.m.i., avente a oggetto *“Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”*;

il D. Lgs. 25.07.1998, n. 286 concernente il *“Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”*;

la L. 12.03.1999, n. 68 e s.m.i., recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

il D.P.R. 31.08.1999, n. 394 concernente il Regolamento recante norme di attuazione del Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'art. 1, c. 6, del D. Lgs. 25.07.1998, n. 286;

il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., concernente il Testo Unico in materia di documentazione amministrativa;

il D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche;

la L. 30.07.2002, n. 189 concernente la *“Modifica alla normativa in materia di immigrazione e di asilo”*;

il D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 recante norme sul trattamento dei dati personali nonché il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione e il General Data



Protection Regulation (G.D.P.R.) ovvero il Regolamento europeo (UE) 2016/679 in materia di trattamento dei dati personali e di privacy;

il D.P.R. 11.02.2005, n. 68, contenente il “Regolamento recante disposizioni per l'utilizzo della posta elettronica certificata, a norma dell'art. 27 della L. 16 gennaio 2003, n. 3”;

il D. Lgs. 07.03.2005, n. 82 “*Codice dell'amministrazione digitale*” e s.m.i., ed, in particolare l'art. 65 rubricato “*Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica*”;

il D. Lgs. 11.04.2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della L. 28.11. 2005, n. 246*” e s.m.i.;

il D. Lgs. 6.02.2007, n. 30 concernente l'attuazione della direttiva 2004/38/CE relativa al diritto dei cittadini dell'Unione e dei loro familiari di circolare e di soggiornare liberamente nel territorio degli Stati membri e successive modificazioni e integrazioni;

il D. Lgs. 19.11.2007, n. 251 di attuazione della Direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta;

il D. Lgs. 28.01.2008, n. 25, di attuazione della direttiva 2005/85/CE recante norme minime per le procedure applicate negli Stati membri ai fini del riconoscimento e della revoca dello status di rifugiato;

l'art. 66, c. 13-bis del D.L. 25.06.2008, n. 112 convertito, con modificazioni, della L. 6.08.2008, n. 133, recante disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria;

il D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i., recante il “*Codice dell'ordinamento militare*”, ed, in particolare l'art. 1014, c. 3 e 4, che prevede la riserva del 30% dei posti nei concorsi per l'assunzione di personale non dirigente nelle amministrazioni pubbliche a favore dei volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma e dei volontari in servizio permanente, nonché l'art. 678, c. 9, del medesimo decreto, che estende l'applicazione di tale riserva agli ufficiali di complemento in ferma biennale e agli ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta;

la L. 12.11.2011, n. 183, recante le “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)*” ed, in particolare, l'art. 15 contenente norme in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive;

la L. 30.12.2010, n. 240 “*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*” ed, in particolare l'art. 18, c. 1, lett. c.;

il D.L. 9.02.2012, n. 5 recante: “*Disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo*”, convertito, con modificazioni, nella L. 4.04.2012, n. 35;

il D. Lgs. 29.03.2012, n. 49, recante la “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei*”;

la L. 28.06.2012, n. 92, relativa a “*Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita*”;

la L. 6.11.2012, n. 190, in materia di “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*” ed il relativo Piano Triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza 2021/2023 adottato dall'Università degli Studi di Foggia;



il D. Lgs. 14.03.2013, n. 33 e s.m.i., recante il *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

il D.P.R. 16.04.2013, n. 62, contenete il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165”*;

la L. 6.08.2013, n. 97 concernente le *“Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - L. europea 2013”* ed, in particolare, l’art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

il Decreto Legislativo 15.06.2015, n. 81 in materia di *“Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, c. 7, della L. 10.12.2014, n. 183”*;

la L. 7.08.2015, n. 124 concernente le *“Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

il D. Lgs. 25.05.2017, n. 75 inerente le *“Modifiche e integrazioni al D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, ai sensi degli artt. 16, cc. 1, lett. a), e 2, lett. b), c), d) ed e) e 17, c. 1, lett. a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della L. 7.08.2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;

la Legge 19 giugno 2019, n. 56, avente ad oggetto *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell’assenteismo”*;

il D.L. 25.03.2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull’intero territorio nazionale” e successivi D.P.C.M. attuativi;

la L. 30.12.2021, n. 234, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;

il D.L. 1.04.2021, n. 44 convertito con modificazioni dalla L. 28.05.2021, n. 76, recante *“Misure urgenti per il contenimento dell’epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici”*;

il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici, adottato dal Dipartimento della Funzione Pubblica in data 15 aprile 2021, in applicazione del Decreto Legge n. 44/2021 sopra citato;

il D.L. 9.06.2021 n. 80 convertito con modificazioni dalla L. 6.08.2021, n. 113 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

la L. 30.12.2021, n. 234, recante il Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024;

la L. 29.06.2022, n. 79 di conversione, con modificazioni, del D.L. 30.04.2022, n. 36, recante ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

l’ordinanza del Ministro della Salute del 25 maggio 2022, emanata in attuazione del D.L. 30.04.2022, n. 36 con la quale sono state introdotte nuove modalità per lo svolgimento delle prove concorsuali;

il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Università, per il quadriennio 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008;

il C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018;

lo Statuto dell’Università degli Studi di Foggia;

il Regolamento in materia di accesso all’impiego del personale tecnico-amministrativo presso l’Università degli Studi di Foggia, per quanto compatibile con la normativa sopravvenuta in materia;



il Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Foggia;
la delibera del 28 giugno 2006 con cui il Consiglio di Amministrazione ha stabilito l'applicazione di una tassa di € 15,00, a titolo di contributo spese, a carico dei candidati che presentano domanda di partecipazione ai concorsi pubblici per il reclutamento di personale tecnico-amministrativo;
il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale 2021-2023 approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nel corso delle rispettive riunioni del 27.04.2022;

ATTESO che il suddetto piano prevede, tra l'altro, l'istituzione e la copertura di n. 3 posti di categoria C per le esigenze dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti e dell'Area Orientamento e Placement dell'Università degli Studi di Foggia;

CONSIDERATO che questo Ateneo ha verificato che le posizioni non possono essere efficacemente ricoperte attraverso lo scorrimento di graduatorie vigenti di precedenti concorsi in quanto nessuna graduatoria in corso di validità contempla professionalità compatibili con quelle da ricercare;

VISTI la nota, Prot. n. 40426-VII/1 del 29.07.2022, con la quale questa Amministrazione ha attivato per i suindicati posti, in conformità all'art. 34-bis del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, la procedura di mobilità rivolta al personale delle pubbliche amministrazioni collocato in disponibilità ed iscritto in appositi elenchi, in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3 del presente bando; l'art. 3, c. 8, della L. 19.06.2019, n. 56 e s.m.e i., che prevede che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, fino al 31.12.2024, le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, c. 2, del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, e le conseguenti assunzioni possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo decreto;

PRESO ATTO che non è stata attivata la procedura di mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 s.m.i., art. 57 del CCNL - Comparto "Università" del 16.10.2008 e art. 1, c. 10, del CCNL - Comparto "Istruzione e Ricerca" del 19.04.2018, così come consentito dall'art. 3, c. 8, della medesima legge sopra citata;

ATTESO che dal prospetto informativo annuale, di cui all'art. 9 della L. 12 marzo 1999, n. 68, non risulta alcuna copertura a favore dei soggetti tutelati dalla stessa legge;

VERIFICATO che, ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i., essendosi determinato un cumulo di frazioni di riserva superiore all'unità, risulta necessario ottemperare a quanto previsto dalla suindicata normativa e disporre, pertanto, l'indizione di un concorso pubblico riservato ai soggetti di cui al menzionato D. Lgs. 66/2010 e s.m.i., per la copertura del posto in questione;

VALUTATI i principi che ispirano l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, secondo quanto disposto dall'art. 2 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 ed, in particolare, il perseguimento dell'obiettivo di efficienza, efficacia ed economicità;

RITENUTO che, in relazione al perseguimento dei menzionati obiettivi, ferma restando la riserva obbligatoria a favore dei soggetti indicati nel citato D. Lgs. 15.03.2010 n. 66, l'ammissione al concorso anche di altri soggetti offrirebbe all'Amministrazione maggiori garanzie riguardo all'espletamento della procedura concorsuale in questione;

TENUTO CONTO dei contingenti assunzionali previsti dalla vigente normativa e verificata la sufficiente disponibilità di punti organico a valere sulla programmazione 2021-2023;

ACCERTATA la relativa disponibilità finanziaria sul bilancio di previsione per l'anno 2022;



SENTITI
INFORMATE
ESAMINATO

il Rettore ed il Delegato rettorale per il personale;
la R.S.U. e le OO.SS;
ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1

(Indizione, numero dei posti e profilo professionale)

E' indetto un concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 3 posti di categoria C – posizione economica 1 - area amministrativa, a tempo indeterminato e pieno, dell'Area Orientamento e Placement dell'Università degli Studi di Foggia, di cui n. 1 posto prioritariamente riservato alle categorie di volontari delle Forze Armate di cui agli artt. 1014 e 678 del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i. di cui al successivo art. 2, purchè il/la beneficiario/a della riserva sia utilmente collocato/a nella graduatoria di merito.

L'Università garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento nei luoghi di lavoro.

L'Università degli Studi di Foggia si riserva la facoltà di revocare ovvero di non proseguire l'espletamento della presente procedura concorsuale, senza che nei candidati possa sorgere alcun diritto o pretesa, qualora i posti a concorso vengano coperti mediante il previo esperimento della procedura di assegnazione di personale in disponibilità di cui all'art. 34-bis del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.

Descrizione dell'attività e del profilo richiesto:

La professionalità richiesta svolgerà funzioni operative con riferimento alle attività di competenza dell'Area Didattica e servizi agli Studenti e dell'Area Orientamento e placement.

La figura richiesta dovrà possedere le seguenti capacità:

- capacità di partecipare al processo di individuazione di soluzioni o procedure innovative apportando contributi personali operativi o di idee;
- propensione al lavoro in equipe e capacità di relazionarsi con l'utenza interna e esterna anche in situazioni critiche;
- capacità di aggiornamento e apprendimento in una logica di Lifelong Learning.

Art. 2

(Riserva)

Ai sensi dell'art. 1014, c. 3 e 4, e dell'art. 678, c. 9, del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i, n. 1 posto dei tre messi a concorso di cui al precedente art. 1, è prioritariamente riservato alle seguenti categorie di volontari delle Forze Armate congedati senza demerito;

- a) Volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) Volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) Volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di complemento in ferma biennale o in ferma prefissata.

I candidati che intendano avvalersi dei benefici previsti dalla suindicata normativa devono farne esplicita menzione nella domanda di partecipazione.

L'assenza di tale dichiarazione equivale a rinuncia ad usufruire dei benefici della riserva del posto.

La partecipazione al concorso è aperta anche ai candidati non in possesso dei requisiti di cui alla normativa suindicata.

Solo nel caso in cui nella graduatoria di merito non risultino utilmente collocati/e candidati/e riservatari/e, verrà dichiarato/a vincitore/vincitrice il/la candidato/a non appartenente alle categorie di cui al 15.03.2010, n. 66 e s.m.i., seguendo l'ordine della graduatoria di merito.



Art. 3
(Requisiti generali di ammissione)

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea. Sono ammessi i familiari di cittadini di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) compimento del 18° anno di età;
- c) diploma di scuola superiore di secondo grado di durata quinquennale.
I candidati in possesso di un titolo di studio superiore dovranno, in ogni caso, dichiarare il diploma di istruzione secondaria di secondo grado.
I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare nella domanda:
 - gli estremi relativi all'equipollenza al diploma di istruzione secondaria di secondo grado, rilasciata da un ufficio scolastico territoriale;
 - in alternativa, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, gli estremi della richiesta al Dipartimento della Funzione Pubblica dell'equivalenza del titolo di studio, ai soli fini dell'ammissione al concorso (da poter richiedere al seguente link: <http://www.funzionepubblica.gov.it/strumenti-e-controlli/modulistica>);La dichiarazione o l'allegazione di documentazione diversa dalle due su specificate (a mero titolo esemplificativo: traduzioni legalmente riconosciute, dichiarazioni di valore, ecc) non saranno prese in considerazione e determineranno l'esclusione dal concorso.
Il possesso di un titolo di studio superiore conseguito in Italia, non sostituisce l'obbligo di equivalenza, ovvero equipollenza, del diploma di istruzione secondaria di secondo grado se conseguito all'estero; si sottolinea che in assenza dell'equivalenza o equipollenza del titolo previsto per l'accesso il/la candidato/a sarà escluso/a dalla procedura;
- d) godimento dei diritti civili e politici;
- e) idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori del concorso in base alla vigente normativa;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, c. 1, lett. d), del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero non essere stato/a oggetto di licenziamento disciplinare presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 55-quarter del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- h) non aver riportato condanne penali in Italia o all'estero e di non essere destinatario/a di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa. In ogni caso è onere del/la candidato/a indicare nella domanda di concorso di avere o meno riportato condanne penali non ancora passate in giudicato e/o di essere o meno sottoposto/a a procedimento penale;
- i) non essere a conoscenza di essere sottoposto/a a procedimenti penali pendenti;
- j) essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
- k) non avere vincoli di coniugio o di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'art. 1 della L. 20.05.2016, n. 76, oppure uno stato di convivenza di fatto, così come regolato dall'art. 1, cc. 37 e seguenti della medesima Legge, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia.

I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono possedere i seguenti requisiti:

Palazzo Ateneo
Via Gramsci, 89/91 - 71122 - Foggia
Telefono: +39 0881 338 394
E-mail: filomena.cesareo@unifg.it; personale@unifg.it
P.E.C.: protocollo@cert.unifg.it
Sito internet: www.unifg.it



- 1) godere dei diritti civili e politici negli stati di appartenenza o di provenienza;
- 2) essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini italiani;
- 3) avere adeguata conoscenza della lingua italiana.

I requisiti prescritti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I candidati sono ammessi con riserva al concorso.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con decreto motivato del Direttore Generale, l'esclusione per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 4

(Domanda e termine di presentazione)

La domanda di ammissione al concorso, nonché i titoli ritenuti utili per lo stesso, devono essere presentati, a pena di esclusione, tramite l'applicativo informatico disponibile all'indirizzo web <https://pica.cineca.it/unifg/>, seguendo le istruzioni ivi specificate.

Al riguardo i candidati sono invitati a consultare le linee guida PICA, disponibili alla pagina: <https://www.unifg.it/it/ateneo/normativa-e-bandi/bandi-personale-tecnico-amministrativo/personale-tecnico-amministrativo-esterno>.

Pena l'esclusione, la domanda deve essere firmata dal/dalla candidato/a e corredata dalla copia del documento di riconoscimento in corso di validità e copia dell'avvenuto versamento del contributo per la partecipazione al concorso.

Il/La candidato/a potrà accedere alla procedura per la compilazione della domanda di partecipazione anche tramite identificazione attraverso il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) - livello 2. In tal caso non sarà necessario firmare la domanda.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

La procedura di compilazione e l'invio telematico dovranno essere completati entro e non oltre le ore 23:59 del giorno di scadenza del bando (**entro e non oltre 30 giorni successivi a quello di pubblicazione dell'avviso del bando nella Gazzetta Ufficiale - Concorsi ed esami**). Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il supporto Cineca dal link <https://pica.cineca.it/unifg>.

Art. 5

(Dichiarazioni da formulare nella domanda)

Nella domanda il/la candidato/a deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, quanto segue:

- a) il cognome e il nome;
- b) il codice fiscale (se cittadino italiano);
- c) il luogo e la data di nascita;
- d) la residenza anagrafica;
- e) la cittadinanza richiesta dall'art. 2, lett. a);
- f) il possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2, lett. c), del presente bando. Per il titolo di studio è richiesta l'indicazione del voto, della data in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato.

In caso di titolo di studio straniero, dovranno essere indicati gli estremi relativi all'equipollenza al diploma di istruzione secondaria di secondo grado, rilasciata da un ufficio scolastico territoriale. In alternativa il/la candidato/a dovrà dichiarare gli estremi della richiesta al Dipartimento della Funzione



Pubblica dell'equivalenza del titolo di studio, ai soli fini dell'ammissione al concorso, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165.

In quest'ultimo caso non si potrà procedere all'assunzione del/della vincitore/vincitrice che non risulti in possesso del provvedimento di equivalenza;

- g) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della mancata iscrizione;
- h) di godere dei diritti civili e politici ovvero i motivi del mancato godimento; i cittadini stranieri devono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento. I medesimi devono, altresì, dichiarare di avere un'adeguata conoscenza della lingua italiana; di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- i) di essere fisicamente idoneo/a all'impiego e allo svolgimento delle mansioni relative al posto da ricoprire;
- j) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario indicare le condanne riportate e la data della sentenza dell'autorità giudiziaria che ha irrogato le stesse (indicare anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto, perdono giudiziale o non menzione, ecc.) ed i procedimenti penali pendenti;
- k) di non essere stato/a destituito/a, dispensato/a o licenziato/a da precedente impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stato/a dichiarato/a decaduto/a da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, c. 1, lett. d), del D.P.R. 10.01.1957, n. 3, per aver conseguito l'impiego mediante la riproduzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero di non essere stato/a oggetto di licenziamento disciplinare presso una Pubblica Amministrazione, ai sensi dell'art. 55-quarter del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165;
- l) di essere in posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);
- m) di non avere vincoli di coniugio o di parentela o di affinità, entro il quarto grado compreso o un rapporto di unione civile tra persone dello stesso sesso, così come regolato dall'art. 1 della L. 20.05.2016, n. 76, oppure uno stato di convivenza di fatto, così come regolato dall'art. 1, cc. 37 e seguenti della medesima Legge, con il Rettore, il Direttore Generale o con un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Foggia;
- n) di conoscere ed accettare tutte le previsioni contenute nel presente bando, nonché le disposizioni contenute nel Codice etico e di comportamento dell'Università degli Studi di Foggia, consultabile all'indirizzo web <https://www.unifg.it/normativa/regolamenti-generalii>;
- o) di voler beneficiare della riserva del posto ai sensi del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i., indicando la categoria di appartenenza tra quelle indicate nell'art. 2 del bando;
- p) il possesso degli eventuali titoli di preferenza a parità di merito in conformità a quanto previsto nel successivo art. 10. Tali titoli devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;
- q) il preciso domicilio eletto ai fini della partecipazione al concorso, con l'impegno di comunicare tempestivamente eventuali variazioni successive;
- r) l'indirizzo di posta elettronica, eventualmente anche certificata, nonché i recapiti telefonici.

La domanda deve contenere in modo esplicito tutte le dichiarazioni di cui sopra.

L'omissione di una delle dichiarazioni, ad eccezione di quelle ai punti o), p), q), e r), determina l'invalidità della domanda stessa, con l'esclusione dell'aspirante dal concorso, fatto salvo quanto previsto dall'art. 6, c. 1, lett. b), della L. 7.08.1990, n. 241.

Ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi nei casi previsti dalla legge sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia. L'Università si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rilasciate dai candidati.

Ai sensi della L. 5.02.1992, n.104, i candidati con disabilità, in relazione al loro diritto a sostenere la prova di esame, dovranno indicare nella domanda gli ausili necessari per lo svolgimento della prova stessa e l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi occorrenti in relazione allo specifico handicap.

Ai sensi degli artt. 4 e 20 della suindicata legge, entrambe le richieste devono essere documentate a mezzo idoneo certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

Palazzo Ateneo

Via Gramsci, 89/91 - 71122 - Foggia

Telefono: +39 0881 338 394

E-mail: filomena.cesareo@unifg.it; personaleta@unifg.it;

P.E.C.: protocollo@cert.unifg.it

Sito internet: www.unifg.it;



In applicazione della normativa vigente, i candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire di tempi aggiuntivi che non eccedano il 50% del tempo assegnato per la prova scritta/pratica, nonché di eventuali ulteriori ausili, previa richiesta di supporti. La richiesta dovrà essere documentata a mezzo idoneo certificato rilasciato da struttura sanitaria pubblica competente per territorio.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del/la candidato/a o da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Art. 6

(Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione)

Alla domanda di partecipazione al concorso, debitamente compilata in ogni sua parte e contenente le dichiarazioni relative al possesso del requisito di ammissione di cui all'art. 2, lett. c), dovrà essere allegata, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- 1) la ricevuta comprovante il versamento, a mezzo di bonifico bancario, quale contributo spese, della somma di € 15,00 da versare sul conto corrente dell'Università degli Studi di Foggia - via Gramsci, 89/91 - 71122 Foggia - IBAN IT67D0526279748T20990001240 - con causale "*Tassa di ammissione al concorso pubblico Cod. 2/2022*".
- 2) la fotocopia di un documento di riconoscimento attestante l'identità.

Nel caso in cui il/la candidato/a volesse beneficiare della riserva del posto ai sensi del D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i., dovrà allegare dovrà essere allegata la documentazione attestante la condizione di appartenenza ad una delle categorie di volontari delle Forze Armate congedati senza demerito, di cui all'art. 2 del bando.

Non saranno presi in considerazione documenti e titoli pervenuti oltre il termine di cui all'art. 4 del presente bando di concorso.

Art. 7

(Commissione giudicatrice)

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata con Decreto del Direttore Generale nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

La Commissione giudicatrice potrà avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale, fatte salve le riunioni relative alle prove d'esame in cui è prevista la presenza del/la candidato/a.

Ai sensi dell'art. 35-quater, c. 1, lett. d), del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, la Commissione giudicatrice potrà essere integrata da esperti in valutazione delle competenze e selezione del personale.

Art. 9

(Prove d'esame)

Gli esami consisteranno in una prova scritta ed una prova orale alle quali è attribuito un punteggio complessivo pari ad un massimo di 60 punti, così ripartito:

- massimo di 30 punti per la prova scritta;
- massimo di 30 punti per la prova orale.

Ogni singola prova si intende superata se il/la candidato/a ottiene una votazione minima di 21/30.

La prova scritta, a contenuto teorico-pratico, verterà su una serie di quesiti a risposta multipla aventi per oggetto le seguenti materie:

- elementi di legislazione universitaria;
- elementi di diritto amministrativo;
- statuto dell'Università degli Studi di Foggia;
- organizzazione della didattica nelle Università (principale normativa di riferimento, ordinamenti didattici, servizi agli studenti);
- Il sistema AVA (autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento) nelle Università;

Palazzo Ateneo

Via Gramsci, 89/91 - 71122 - Foggia

Telefono: +39 0881 338 394

E-mail: fiomena.cesareo@unifg.it; personaleta@unifg.it

P.E.C.: protocollo@cert.unifg.it

Sito internet: www.unifg.it



- gestione delle carriere degli studenti: profili teorico-applicativi;
- attività di orientamento in ingresso, in itinere ed in uscita.

La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta, sulla effettiva motivazione al ruolo e sulla capacità di relazionarsi con l'utenza interna e esterna.

Nel corso del colloquio si provvederà, altresì, all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Per i candidati stranieri le prove di esame saranno altresì volte ad accertare la conoscenza della lingua italiana.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova orale con l'indicazione del punteggio riportato nella prova scritta sarà pubblicato nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Le comunicazioni pubblicate sul sito web di Ateneo hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Al termine di ogni seduta dedicata alle prove orali, la Commissione giudicatrice formerà l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati, che sarà affisso nella sede degli esami nonché pubblicato nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo. Qualora invece le prove orali si svolgano in modalità telematica, il punteggio conseguito dai candidati nell'ambito dei colloqui viene loro comunicato mediante pubblicazione nell'apposita pagina web di Ateneo.

Art. 10

(Diario e svolgimento delle prove d'esame)

Le prove di esame si svolgeranno nel rispetto dei protocolli di sicurezza adottati in conformità a quelli emanati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri-Dipartimento della funzione pubblica e validati dal Comitato tecnico-scientifico per contrastare e contenere l'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Le informazioni dettagliate sul protocollo e sulle misure di sicurezza adottate e da rispettare saranno pubblicate sul sito internet dell'Università di Foggia nella sezione dedicata alla presente procedura concorsuale.

Il diario delle prove d'esame e/o eventuali modifiche del presente decreto o comunicazioni ulteriori inerenti la procedura di concorso saranno pubblicati nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

La pubblicazione nella pagina web ha valore di notifica a tutti gli effetti per cui i candidati sono tenuti a presentarsi, senza alcun'altra comunicazione, presso la sede d'esame nei giorni e nell'ora indicati nella suddetta pagina web.

Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame, i concorrenti dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi della vigente normativa.

La mancata presentazione, da parte del/la candidato/a alle prove sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della sua volontà di rinunciare al concorso.

Art. 11

(Preferenze a parità di merito)

A parità di merito si applicano le preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii..

Saranno presi in considerazione solo i titoli dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso.

Art. 12

(Formulazione ed approvazione della graduatoria di merito e dichiarazione dei vincitori)

Riconosciuta la legittimità del procedimento, previo controllo di regolarità effettuato sui verbali della Commissione giudicatrice, il Direttore Generale approva gli atti della procedura concorsuale e la graduatoria di merito espressa in sessantesimi, formulata in ordine decrescente sommando, per



ciascun/a candidato/a, il voto conseguito nella prova scritta e nella prova orale, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. dall'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e ss.mm.ii.

Verranno dichiarati vincitori il/la candidato/a utilmente collocato/a nella graduatoria di merito avente titolo alla riserva di cui all'art. 1 del bando, nonché i candidati collocati nelle prime due posizioni utili della graduatoria di merito.

Nel caso in cui nella graduatoria di merito non risultino utilmente collocati/e candidati/e appartenenti alle categorie di cui al D. Lgs. 15.03.2010, n. 66 e s.m.i., verranno dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati dalla prima alla terza posizione nella graduatoria di merito.

La graduatoria di merito sarà resa pubblica mediante pubblicazione nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Di tale pubblicazione sarà data notizia mediante avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami".

La graduatoria di merito rimarrà efficace per un termine di 24 mesi, salvo proroghe disposte *ex lege*, che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione del suddetto avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale "Concorsi ed Esami". Da tale data decorre il termine per eventuali impugnative.

L'Amministrazione si riserva la possibilità di scorrere la suddetta graduatoria in relazione alle esigenze emergenti, previa verifica della disponibilità delle relative risorse finanziarie.

Art. 13

(Costituzione del rapporto di lavoro)

I vincitori del concorso saranno invitati a stipulare, ai sensi del vigente Contratto Collettivo Nazionale di lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, con inquadramento nella categoria C – posizione economica 1 - area amministrativa.

I vincitori del concorso hanno l'obbligo, ai sensi dell'art. 35, c. 5-bis, del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165, di prestare l'attività lavorativa presso questo Ateneo per almeno 5 anni.

Il rapporto di lavoro sarà regolato dal contratto individuale, secondo quanto previsto dal C.C.N.L. relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca, per il triennio 2016-2018, sottoscritto il 19 aprile 2018, dai successivi contratti collettivi nazionali di lavoro e dalla contrattazione collettiva integrativa di Ateneo, nonché dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

E in ogni modo condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura concorsuale che ne costituisce il presupposto.

Il trattamento economico annuale è pari ad € 22.767,05 al lordo delle ritenute previdenziali e fiscali a carico del/la dipendente, e potrà essere incrementato nella misura e con le modalità stabilite dal contratto collettivo nazionale di lavoro del personale tecnico-amministrativo del Comparto Istruzione e Ricerca.

Il/La dipendente sarà soggetto/a ad un periodo di prova della durata di tre mesi, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. - Comparto Università 2006-2009, sottoscritto in data 16 ottobre 2008.

Entro il termine di trenta giorni dalla data di effettiva assunzione in servizio o di formale richiesta, il personale assunto, ai fini dell'accertamento dei requisiti per l'ammissione all'impiego, è invitato, pena la decadenza, a comprovare, nelle forme previste dalla normativa in vigore, il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, come specificato nell'art. 3 del presente bando.

I vincitori dovranno anche attestare, nei modi e nelle forme della dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 ovvero dovrà optare per il rapporto d'impiego presso questo Ateneo.

La mancata presa di servizio, senza giustificato motivo, entro il termine indicato da questa Amministrazione comporta l'immediata risoluzione del rapporto di lavoro.

Qualora il/la vincitore/vincitrice assuma servizio, per giustificato motivo, con ritardo sul termine prefissatogli, gli effetti giuridici ed economici decorrono dal giorno di presa di servizio.



Art. 14
(Trattamento dei dati personali)

Questa Università si impegna a trattare i dati forniti dal/la candidato/a nel rispetto dei principi cui al Regolamento UE n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali.

Titolare del trattamento è l'Università di Foggia, con sede legale in Foggia, Via Gramsci n. 89/91 – PEC: protocollo@cert.unifg.it.

Il Rappresentante Legale dell'Università di Foggia è il Rettore pro tempore prof. Pierpaolo Limone, domiciliato per la carica, presso la sede legale dell'Ente, Via Gramsci n. 89/91, 71122 - Foggia.

Il Responsabile della Protezione Dati Personali è il prof. Michele Trimarchi, Via Gramsci n. 89/91, 71122 Foggia, PEC: rpdc@cert.unifg.it.

Art. 15
(Responsabile del procedimento)

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento è la dott.ssa Filomena Cesareo – Area Risorse Umane – Servizio Reclutamento e Gestione Personale Tecnico-Amministrativo, sito in Via Gramsci 89/91–Foggia (tel. 0881-338394, e-mail: filomena.cesareo@unifg.it).

Art. 16
(Pubblicità)

Conformemente a quanto prescritto dall'art. 7 del Regolamento in materia di accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo presso l'Università degli Studi di Foggia, la pubblicità della presente procedura concorsuale sarà garantita:

- mediante pubblicazione di un avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica – IV serie speciale “Concorsi ed Esami”;
- mediante pubblicazione del bando della procedura concorsuale nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale di Ateneo nonché nell'apposita pagina web di Ateneo relativa ai bandi per il personale tecnico-amministrativo.

Art. 17
(Norme finali)

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando si applica la normativa vigente in materia, in quanto compatibile.

Il Direttore Generale
(*dott.ssa Teresa Romei*)

Firma digitale ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005